



"Dall'amore nessuno fugge":
è così sintetizzabile l'esperienza brasiliana delle prigioni APAC che, da ben 44 anni, ha rivoluzionato il mondo delle carceri in Brasile. Basato principalmente sulla responsabilizzazione del detenuto e sull'aiuto fra i detenuti, sul coinvolgimento della famiglia e della società civile e sul reinserimento lavorativo, il "metodo APAC" fu formulato dal giurista e giornalista italo-brasiliano Mario Ottoboni negli anni Settanta e divenne famoso in tutto il mondo per l'idea radicale, in alcuni casi realizzabile, di "carcere senza carcerieri". Attualmente le carceri con metodo APAC sono diffuse in Brasile ed in altri 13 paesi.



L'ESPERIENZA DELLE CARCERI APAC: UN MODELLO POSSIBILE? L'ESECUZIONE DELLA PENA COME NUOVA OPPORTUNITÀ

Intervengono:

VALDECI ANTÔNIO FERREIRA

Direttore della Fraternità Brasiliana di Assistenza ai Condannati (FBAC), organizzazione responsabile dell'attuazione del metodo APAC di gestione delle carceri, nonché consulente del metodo APAC al Prison Fellowship International (organo consultivo delle Nazioni Unite per gli affari penitenziari).

TOMÁZ DE AQUINO RESENDE

Procuratore Generale del Municipio di Belo Horizonte, già Pubblico Ministero di Minas Gerais e collaboratore del progetto di legge federale sull'esecuzione penale, nonché coordinatore del Centro di Appoggio Operativo al Terzo Settore di Minas Gerais.

GIOVANNI MARIA PAVARIN

magistrato, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia.

NICOLA BOSCOLETTO

Socio fondatore della Cooperativa Sociale Giotto di Padova

Coordina: ROBERTA MASOTTO, avvocato, Presidente di LAF Padova.

LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2018 ORE 15.00
SALA STUDIO TEOLOGICO AL SANTO - BASILICA DI SANT'ANTONIO
Piazza del Santo, 11 - Padova



Per l'evento sono stati riconosciuti **DUE CREDITI FORMATIVI**,
iscrizioni tramite sistema Sfera, per i fuori Foro scrivere a:

lafpadova@gmail.com